



--- MINUTA

CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

Prot. 11131

31 marzo 2014



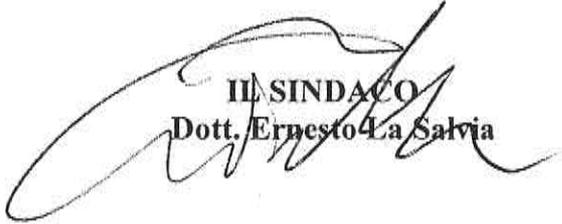
Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
Via Matteotti, 56
70121BARI

e p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio
SEDE

OGGETTO: Referto semestrale del Sindaco. Secondo semestre 2013..

Il sottoscritto Ernesto La Salvia, rappresentante legale dell'Ente, in qualità di Sindaco, in allegato alla presente trasmette a codesta Spett.le Sezione Regionale il Referto in oggetto, redatto a cura del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del vigente Regolamento sui Controlli Interni.

Tanto, per quanto di competenza.


IL SINDACO
Dott. Ernesto La Salvia

**SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER
I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, E DEL
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

REFERTO RELATIVO AL II SEMESTRE 2013

**N.B. SI DA' ATTO CHE I DATI AGGIORNATI CONTENUTI NEL REFERTO E RELATIVI AL
II SEMESTRE 2013 SONO RIPORTATI IN GRASSETTO, QUALE AGGIORNAMENTO DEI
CONTENUTI DEL REFERTO DEL I SEMESTRE, GIA' TRASMESSO A CODESTA SPETT.LE
SEZIONE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI, GIUSTA NOTA PROT. N. 28047/2013.**

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.A. PROGRAMMAZIONE

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

Territorio e Popolazione

Il Comune di Canosa di Puglia si estende su una superficie di Km² 14,875 con 82 Km di strade comunali e 308 km di strade vicinali. Al 31 dicembre **2013** la popolazione residente è di **30.441** persone, distribuita in **11.355** nuclei familiari.

Economia Insediata

L'economia canosina è caratterizzata prevalentemente da una vocazione agricola, anche se non mancano insediamenti produttivi di tipo manifatturiero; la presenza del terziario è dovuta prevalentemente alle sedi degli uffici pubblici (I.N.P.S., Ufficio del giudice di pace) e degli istituti bancari e le sedi degli uffici postali.

Di grande rilievo è la presenza degli istituti scolastici che includono, oltre alle scuole elementari e medie, una notevole presenza di Istituti di istruzione secondaria superiore: Liceo scientifico con indirizzo, oltre a quello tradizionale, pedagogico e tecnologico, Istituto Tecnico commerciale con indirizzo informatico, Istituto professionale per il commercio, e l'Istituto per l'agricoltura con indirizzo alberghiero. Vi è la presenza del presidio ospedaliero che garantisce una buona ricettività. Va inoltre evidenziata la presenza di numerose aziende agricole dedite alla produzione di vino ed olio. Certamente non deve essere dimenticato il grande richiamo turistico dovuto alle notevolissime ricchezze archeologiche presenti nel territorio comunale, ed



ai reperti archeologici esposti nella Fondazione Archeologica e la valorizzazione e fruizione dei diversi siti archeologici.

Risorse umane

Alla data del 31 DICEMBRE **2013** il personale in servizio prevedeva la seguente situazione:

Dirigenti	4
D	22
C	71
B	21
A	13
Totale	131

Risorse strumentali e tecnologiche

Beni strumentali in dotazione del I e V Settore (AD INTERIM FINO AL 09.10.2013)

n° 55 personal computer con applicazioni di automazione d'ufficio e applicativi specifici per i vari uffici;

n°48 dal 10.10.2013 (riferiti solo al I Settore)

n° 5 apparecchi di telefonia mobile e n° 11 radio trasmettenti.

N°1 dal 10.10.2013 (riferito solo al I Settore)

Beni strumentali in dotazione del II Settore (Finanze):

Ufficio Ragioneria: 9 computer e 8 stampanti

Ufficio Personale: 2 computer e 1 stampante

Ufficio Tributi: 4 computer e 4 stampanti

Ufficio Economato- Stipendi: 2 computer e 1 stampante

Scheda telefonica TIM in dotazione al Dirigente del Settore Finanze

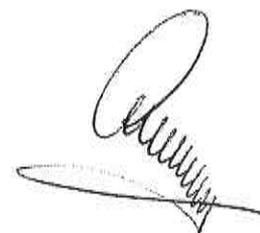
Sistemi informatici in dotazione al Settore Finanze: Sistema di Contabilità, Sistema Economato, Sistema Inventario, Sistema Stipendi, Sistema IMU-ICI, Sistema TARES- TARSU.

Mezzi in dotazione del Comune di Canosa di Puglia: **10** autovetture, 4 scuolabus, 3 autocarri, 7 ciclomotori, 1 quadriciclo, 2 motocicli, **1 mezzo d'opera polifunzionale**

Beni strumentali in dotazione del III Settore

Gli strumenti adottati dall'Ente sono:

- a) n°13 computer;
- b) n° 2 fax;
- c) n° 2 fotocopiatori - scanner;



- d) n° 8 stampanti;
- e) n° 1 plotter

Beni strumentali in dotazione del IV Settore

E DEL V SETTORE (AD INTERIM DAL 10.10.2013 AL 31.12.2013)

Le risorse strumentali e tecnologiche in dotazione al Settore IV sono le seguenti:

- n. 1 plotter HP deskjet 450
- n. 11 stampanti di varia tipologia
- n. 13 personal computer
- n. 3 notebook
- n. 1 palmare
- **n.10 apparecchi di telefonia mobile**
- n. 2 generatori di corrente
- attrezzature da cantiere
- n. 1 postazione Arc-Gis
- n. 1 postazione Geomedia Intergraph
- n. 3 postazioni Autocad
- n. 2 postazioni Primus

Le risorse strumentali e tecnologiche in dotazione al Settore V sono le seguenti:

- n° 11 personal computer con applicazioni di automazione d'ufficio e applicativi specifici per i vari uffici;
- n° 27 apparecchi di telefonia mobile e n° 11 radio trasmettenti

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?

(a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

PIANO REGOLATORE GENERALE (vigente)

PIANO URBANISTICO GENERALE (adottato con parere di non compatibilità al

DRAG, giusta D.G.R. n.1003 del 28.05.2013)

P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) documento programmatico

P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) adottato

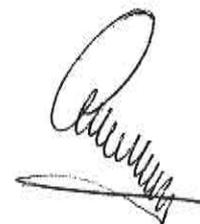
1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI NO X

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:.....

1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI X NO



1.4.a Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:.....

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera *g-bis*) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI NO

**CON DELIBERAZIONE DI G.C. N.319 IN DATA 12.12.2013, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, E' STATO APPROVATO IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE 2013.
(RISPOSTA DEL II SETTORE FINANZE)**

1.5.a Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi *standard* qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-*quater**, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI NO

(Risposta del II Settore Finanze)

SI (Risposta del III Settore) NO

1.8.a In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:

**SONO STATI PUBBLICATI SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE I REGOLAMENTI RELATIVI AI TRIBUTI COMUNALI ED IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
(RISPOSTA DEL II SETTORE FINANZE)**

Per il S.U.A.P. è stata introdotta tutta la modulistica, con tutti i nuovi regolamenti;

S.U.E. è stata introdotta tutta la nuova modulistica;

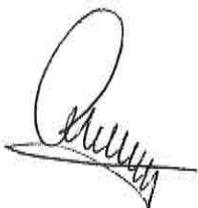
S.U.E. AGGIORNAMENTO ONERI CONCESSORI;

S.U.A.P. NUOVE NORME AA.PP. NEI CENTRI STORICI;

S.U.E. RIMODULAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA;

S.U.E. RECUPERO SOTTOTETTI

(Risposta del III Settore)



1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI X NO

1.11.a In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:

Sono state attivate procedure di recupero dell'evasione attraverso la consultazione del sistema siter del catasto e sistema siatel dell'Agenzia delle Entrate e collegamento banca-dati I.N.P.S.

(RISPOSTA DEL II SETTORE FINANZE)

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI X NO

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio:

SONO STATE INDIVIDUATE PER L'ESERCIZIO 2013 LE PERCENTUALI DI COPERTURA DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

(RISPOSTA DEL II SETTORE FINANZE)

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI X NO

(RISPOSTA DEL IV SETTORE)

1. 13.a Motivare succintamente la risposta :

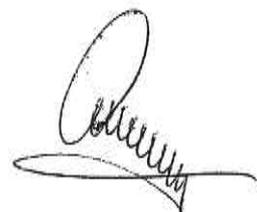
SONO STATI ESEGUITI TUTTI I PAGAMENTI, NEI LIMITI DELLE RISORSE ACCREDITATE, NEL RISPETTO DEI VINCOLI DI PATTO DI STABILITA

(RISPOSTA DEL IV SETTORE)

1.B. GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.14. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?



Direttamente dall'Ente (IMU-TARES-DIRITTI-VIOLAZIONE CDS-REFEZIONE SCOLASTICA- TRASPORTO SCOLASTICO-UTILIZZO BENI COMUNALI)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Attraverso società controllata dall'Ente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
In forma associata con altri Enti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Affidata ad Equitalia (RUOLI COATTIVI)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Affidata a società di riscossione (TRIBUTI MINORI)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	mediante gara? SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	specificare:.....

1.15. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI NO

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità:

**CON RIFERIMENTO ALLA SOLA COMPETENZA 2013: ENTRATE TRIBUTARIE 25,63% -
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE 26,62%
(RISPOSTA DEL II SETTORE FINANZE)**

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione:
Insolvibilità del contribuente per assenza o insufficienza del reddito.

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

tramite concessionaria della riscossione è stata attivata la forma coattiva quale fermo amministrativo, pignoramento immobiliare e pignoramento mobiliare.

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:

Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti: (indicare percentuale)(*)

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza		
Accertamenti e	(12.136.961,16+	(9.026.367,44+		

Riscossioni	2.096.863,45) /	1.538.584,00) /		
Titolo I +III /	(12.136.961,16+	(9.026.367,44+		
Accertamenti e	4.404.949.82+	2.599.142,93+		
Riscossioni	2.096.863,45)=	1.538.584,00)=		
Titolo I +II + III	76,37%	80,26%		

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI NO

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

L'UNICO SCOSTAMENTO SIGNIFICATIVO E' DETERMINATO DALLA TARES, PER LA QUALE E' STATO DISPOSTO UN PRIMO DIFFERIMENTO DEL PAGAMENTO DEL SALDO AL 31.01.2014 CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.86 IN DATA 28.11.2013 (ED UN ULTERIORE DIFFERIMENTO AL 28.02.2014 CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.08 IN DATA 05.02.2014)

(RISPOSTA DEL II SETTORE FINANZE)

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI NO

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:.....

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE
(Risposta del IV Settore)

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE
(Risposta del I Settore)

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE
(Risposta del IV Settore)

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

(Risposta del I Settore)

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione :

Delibera G.C. n.122 del 24 - 05 - 2013

(Risposta del IV Settore)

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE N.07/2003, N.48/2004, N.26/2007, 27/2007, N.56/2008, N.46/2009 (IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE CONCESSI IN USO AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE ISCRITTE AL CONI CHE SVOLGONO REGOLARI CAMPIONATI FEDERALI).

(Risposta del I Settore)

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

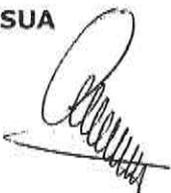
Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Anno 2010 - Immobile	234.260,00	0,00	234.260,00	0,00	234.260,00	0,00
Anno 2011 - Immobili e Diritti di Superficie	729.450,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anno 2012 - Terreno	18.752,53	0,00	18.752,53	0,00	18.752,53	0,00

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:

non ricorre la fattispecie.

CON DELIBERAZIONE DI C.C. N.89 IN DATA 28.11.2013, AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI PER L'ANNO 2013 EX ART.58 DELLA LEGGE 133/2008 E S.M.I.", ALLEGATA IN COPIA, SONO STATI INDIVIDUATI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE, INCARICANDO IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI ED IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA PER LA QUANTIFICAZIONE DEL VALORE DI VENDITA DEGLI STESSI.

(INTEGRAZIONE A CURA DEL SEGRETARIO GENERALE, SULLA SCORTA DEGLI ATTI A SUA CONOSCENZA).



1.B.2. SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI (Risposta del I Settore)

NO (Risposta del II Settore)

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

**NEL SEMESTRE IN QUESTIONE , NON SI E' AVUTA LA PIENA ATTUAZIONE
RELATIVAMENTE AI PROGRAMMI CHE PREVEDONO LA REALIZZAZIONE DI OPERE
PUBBLICHE PER MANCATA CONCESSIONE DEI RELATIVI FINANZIAMENTI STATALI E
REGIONALI
(RISPOSTA DEL II SETTORE)**

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI NO

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

SI NO

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

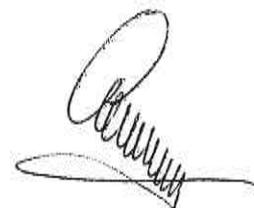
.....

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (*spending review*) convertito dalla legge n. 135/2012?

SI NO

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura:.....

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo:



1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
MENSA SCOLASTICA (RISPOSTA I SETTORE)	GARA AD EVIDENZA PUBBLICA	645.423,08
PULIZIA UFFICI COMUNALI (RISPOSTA I SETTORE)	GARA AD EVIDENZA PUBBLICA	42.917,56
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TRIBUTI MINORI (RISPOSTA II SETTORE)	GARA AD EVIDENZA PUBBLICA COMUNITARIA	112.565,60
RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE (RISPOSTA II SETTORE)	GARA AD EVIDENZA PUBBLICA COMUNITARIA	DECORRENZA 01.12.2013
SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, SERVIZIO DI SPAZZAMENTO DELLE STRADE ED ALTRI COMPLEMENTARI (RISPOSTA IV SETTORE)	AFFIDAMENTO GESTITO DAL CONSORZIO ATO RIFIUTI BACINO BA/1	2.574.218,52
SERVIZIO INTEGRATO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (RISPOSTA IV SETTORE)	GARA D'APPALTO	226.004,28
SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (RISPOSTA IV SETTORE)	GARA D'APPALTO	312.323,04 (QUOTA COMUNALE)

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

SI NO X (RISPOSTA DEL II SETTORE)

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

NO X (RISPOSTA DEL II SETTORE)

SI X (RISPOSTA DEL IV SETTORE)



1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI NELLE PERIFERIE

(RISPOSTA DEL IV SETTORE)

1.31. Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

(RISPOSTA DEL II SETTORE)

acquisto di beni e servizi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE X
reclutamento del personale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE X
conferimento di incarichi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE X

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI NO X **(RISPOSTA DEL II SETTORE)**

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI NO

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X **(RISPOSTA DEL II SETTORE)**

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

SI NO

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):

I Settore

N.5 AFFIDAMENTI CON PROCEDURA NEGOZIATA A DITTE LOCALI NEL CORSO DELLA STAGIONE TEATRALE 2013/2014 PER IL FUNZIONAMENTO DEL TEATRO COMUNALE "R. LEMBO", CONSISTENTI NELLA FORNITURA DI SERVIZI SPECIALIZZATI (TECNICO

DELLA SICUREZZA, TECNICO PALCOSCENICO, TECNICO DELLE LUCI) E PULIZIA TEATRO. SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO E ANTINCENDIO. SERVIZIO HOSTESS.

N.2 AFFIDAMENTI A DITTE SPECIALIZZATE MEDIANTE INDAGINE DI MERCATO PER FORNITURA DI PALCHI, IMPIANTI FONICI E LUCI, GRUPPOELETTRORGENO NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE "ESTATE CANOSINA 2013".

N.1 AFFIDAMENTO CON COTTIMO FIDUCIARIO PER SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI COMUNALI

Il Settore

Procedura di gara a rilevanza europea per l'affidamento del servizio di affidamento di riscossione coattiva.

III Settore

n ° 6 servizi ed n°1 fornitura:

- servizio di stampa elaborati tecnici;
- servizio di pubblicazione BURP;
- servizio di noleggio autobus per viaggi formativi;
- servizio canone di locazione box-deposito archivio;
- servizio abbonamento ufficio commercio;
- servizio organizzazione "fiera di costantinopoli";
- fornitura beni per coordinamento "città dell'olio"

IV Settore

n. 1 per lavori; n. 5 (+1) per forniture; n. 3 (+1) per servizi

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b):

I Settore

N.5 AFFIDAMENTI CON PROCEDURA NEGOZIATA A DITTE LOCALI NEL CORSO DELLA STAGIONE TEATRALE 2013/2014 PER IL FUNZIONAMENTO DEL TEATRO COMUNALE "R.LEMBO", CONSISTENTI NELLA FORNITURA DI SERVIZI SPECIALIZZATI (TECNICO DELLA SICUREZZA, TECNICO PALCOSCENICO, TECNICO DELLE LUCI) E PULIZIA TEATRO. SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO E ANTINCENDIO. SERVIZIO HOSTESS.

N.2 AFFIDAMENTI A DITTE SPECIALIZZATE MEDIANTE INDAGINE DI MERCATO PER FORNITURA DI PALCHI, IMPIANTI FONICI E LUCI, GRUPPO ELETTRORGENO NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE "ESTATE CANOSINA 2013".

N.1 AFFIDAMENTO CON COTTIMO FIDUCIARIO PER SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI COMUNALI.

II Settore

Procedura di gara a rilevanza europea per l'affidamento del servizio di affidamento di riscossione coattiva.

III Settore

Sette

IV Settore

n. 3 (+2) ex art. 57 comma 6 e 122 comma 7

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

IV Settore

Nessuno

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Intervento/Descrizione	Impegno finanziario	Durata (mesi)
Manutenzione strade urbane ed extraurbane	200.000,00	6
Rotatoria via Lavello	225.000,00	6
Manutenzione edifici scolastici	100.000,00	6
Lavori di ristrutturazione e parziale ampliamento del centro diurno per anziani	588.166,90	6
Realizzazione sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e adeguamento degli scarichi finali - completamento zona 167	580.000,00	4
PIRP - Nuova costruzione di 8 alloggi ERP sovvenzionata - Via dei Platani	1.100.000,00 (non incluso nell'elenco annuale 2013, di cui alla deliberazione di C.C. n.92 in data 28.11.2013, allegata)	6
PIRP - Recupero primario e secondario degli alloggi comunali - Torre Caracciolo	1.300.000,00 (non incluso nell'elenco annuale 2013, di cui alla deliberazione di C.C. n.92 in data 28.11.2013, allegata)	6
Opere di urbanizzazione primaria e secondaria area per insediamenti produttivi zona D2 - Loconia - 1° stralcio	4.118.210,78 (non incluso nell'elenco annuale 2013, di cui alla deliberazione di C.C. n.92 in data 28.11.2013, allegata)	10
Riqualificazione area museo archeologico provinciale - II stralcio	715.000,00	12
Sistema di connessione materiale greenway dell'Ofanto e laboratorio intercomunale	300.000,00	4
Riqualificazione energetica Palazzo di Città	784.000,00	12

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privati
Manutenzione strade urbane ed extraurbane - SC (Stima Costi)	Mutuo	
Rotatoria via Lavello - PP (Progettazione Preliminare)	Regione	
Manutenzione edifici scolastici SC (Stima Costi)	Mutuo a Contrarsi	
Lavori di ristrutturazione e parziale ampliamento del centro diurno per anziani PE (Progettazione Esecutiva)	Regione	
Realizzazione sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e adeguamento degli scarichi finali - completamento zona 167 PD (Progettazione Definitiva)	Regione	
Riqualificazione area museo archeologico provinciale - II stralcio PP (Progettazione Preliminare)	Regione/Mutuo	
Sistema di connessione materiale greenway dell'Ofanto e laboratorio intercomunale SC (Stima Costi)	Regione	
Riqualificazione energetica Palazzo di Città PP (Progettazione Preliminare)	Regione/Comune (stanziamenti di bilancio)	

(N.B.: I DATI SONO STATI DESUNTI DALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N.92/2013, ALLEGATA)

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano **2011**: 11,65 %

Piano **2012**: 38,41%

Piano **2013**: 60,12%

(*) la percentuale di realizzazione è stata determinata sulla base delle somme impegnate a partire dal **2011** e cumulativamente per ciascun anno, a tal fine, nonché sulla base dei pagamenti eseguiti.

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

Adozione delibera di Giunta Comunale n.46 del 21 agosto 2012 - Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente (Art. 9, comma 1, del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009)

1.37. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI NO Solo parzialmente **(RISPOSTA DEL I SETTORE)**

I.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali:

**N. 26 INCARICHI CON INDIVIDUAZIONE DEL PROFESSIONISTA MEDIANTE DELIBERAZIONE DI G.C. E IN APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 50 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE
(RISPOSTA DEL I SETTORE)**

I.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre: **n° 56**
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per l'Ente: **n° 24**
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti:
n°18 con accantonamenti nell'anno 2012.

(RISPOSTA DEL I SETTORE)

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

I.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI NO

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 155 IN DATA 04.07.2013 E' STATA APPROVATA LA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE.

1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

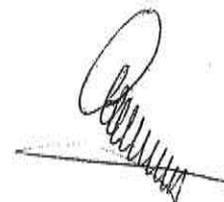
SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del *turnover* o altre modalità:

.....

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI NO



1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

LA SPESA DEL PERSONALE E' IN LINEA CON IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI CONTENIMENTO. (RISPOSTA DEL II SETTORE)

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

SI NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:.....

1.C. TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI NO

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:

DELIBERAZIONE DI C.C. N.82 IN DATA 19.11.2013, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ALLEGATA, AD OGGETTO:"APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA', LA TRASPARENZA E LA DIFFUSIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI, AI SENSI ART.14 D.LGS. 14 MARZO 2013 N.33"

(INTEGRAZIONE A CURA DEL SEGRETARIO GENERALE, SULLA SCORTA DEGLI ATTI A SUA CONOSCENZA).

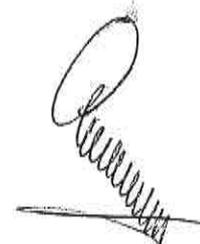
1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE



1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI NO

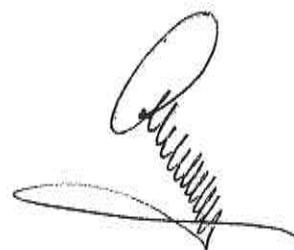
1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

(N.B. RISPOSTA UNIVOCA DIRIGENTI I, II, III, IV e V SETTORE)

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE



* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

In particolare:

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai sensi dell'art. 147 comma 4 del TUEL?

SI NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI NO

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI NO Parzialmente

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:.....

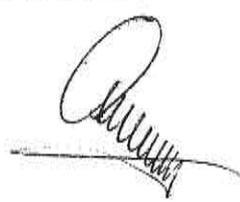
2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici:

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 in data 19.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, questo ente locale attuerà il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle eventuali società non quotate partecipate a decorrere dall'anno 2015, avendo una popolazione superiore a 15.000 ma inferiore a 50.000 abitanti.

Ai sensi dell'art.10, la funzione di coordinamento delle attività del controllo di gestione è svolta dall'Ufficio del Controllo di Gestione (UCG), sotto la responsabilità del Dirigente del Settore Finanze.

Ai sensi dell'art. 13, il controllo di regolarità amministrativa, nella fase preventiva, è di competenza dei dirigenti dei Settori dell'ente, per le rispettive determinazioni e proposte di deliberazioni (parere di regolarità tecnica); nella fase successiva, è di competenza del Segretario Generale, nella misura del 10% del totale degli atti adottati da ogni dirigente.

Ai sensi dell'art.14, ai controlli di regolarità contabile provvede il Dirigente del Settore Finanze con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali che comportano impegno di spesa e con il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione (C.C. e G.C.).



Ai sensi dell'art.17, il controllo degli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente del Settore Finanze, mediante la vigilanza dell'organo di revisione economico-finanziaria, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario, dei Dirigenti, secondo le rispettive responsabilità.

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI NO

2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:.....
.....

2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI NO

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione:

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N.208/2013, ALL'ART.2. "SOGGETTI ATTORI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE", INDICA, QUALI SOGGETTI COINVOLTI: GIUNTA COMUNALE, SINDACO, NUCLEO DI VALUTAZIONE, DIRIGENTI RESPONSABILI DEI SETTORI, PERSONALE, UTENTI ESTERNI.

2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI NO

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

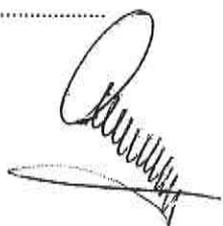
SI NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?
.....



2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?.....

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI NO

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI NO

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI NO

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI NO

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI NO

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?

(solo per la relazione del primo semestre)

SI NO

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI NO

2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione:



2013, tuttavia da circa tre anni viene effettuata un'attività di controllo finanziario funzionale agli equilibri di bilancio ed un controllo di gestione riferito a singoli servizi senza la predisposizione di appositi indicatori.

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

SI NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

SERVIZIO RAGIONERIA

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI NO

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):

attraverso la richiesta di dati sia contabili che extra-contabili finalizzati a verificare la percentuale di raggiungimento rispetto agli obiettivi e indicatori predeterminati.

- la frequenza delle rilevazioni:

SEMESTRALI, NELL'ANNO 2013 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE AL 28.11.2013, LA RILEVAZIONE E'AVVENUTA AL TERMINE DEL PREDETTO ANNO.

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

EFFICIENZA-EFFICACIA-ECONOMICITA'-ATTIVITA'

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

In passato non sono stati redatti referti, ma la nuova implementazione consentirà di comparare i risultati consentendo i necessari correttivi.

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI NO

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

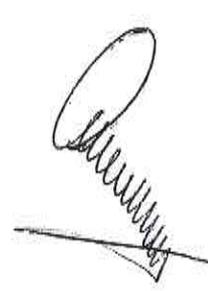
SI NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI NO

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI NO



2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI NO

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate (*):

.....

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI NO
Per il futuro

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI NO

IN QUANTO I REFERTI SARANNO REDATTI A PARTIRE DALL'ANNO 2014 CON RIFERIMENTO AL 2013.

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

.....

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI NO

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

SI NO

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:.....

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI NO

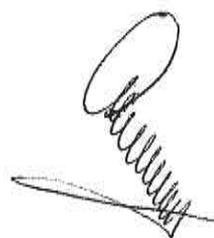
SARANNO UTILIZZATI A PARTIRE DALL'ANNO 2014 CON RIFERIMENTO AL 2013.

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE



2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:.....

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:.....

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:
.....

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

- a. sui rapporti finanziari con la partecipata SI NO
- b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata SI NO
- c. sui contratti di servizio SI NO
- d. sulla qualità dei servizi erogati SI NO
- e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente SI NO

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI NO

2.32.a Con quale frequenza?.....

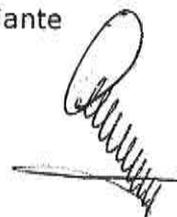
2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI NO

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?.....

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI NO



2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

SI NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL?

SI NO

2.35.a In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI NO

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-*quinquies* del TUEL?

SI NO

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:

Art. 43 del Nuovo regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 21 maggio 2013 che rimanda a specifico regolamento sui controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19 gennaio 2013.

Il Capo V EQUILIBRI DI BILANCIO - EQUILIBRI FINANZIARI - CONTROLLO DI GESTIONE del Regolamento di Contabilità, testualmente, recita:

"Art.43 - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI 1. Il controllo sugli equilibri finanziari, introdotto dall'art. 147 - quinquies del TUEL, trova la sua puntuale disciplina nel Titolo VI (articoli 17, 18, 19, 20), del vigente Regolamento Comunale sui controlli interni del Comune di Canosa di Puglia, cui si fa espresso rinvio."

IL Titolo VI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI del Regolamento sui controlli interni del Comune di Canosa di Puglia, testualmente, recita:

"Art. 17 IL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI 1. Tale tipologia di controllo interno è svolta sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente del Settore Finanze, mediante la vigilanza dell'organo di revisione economico-finanziaria, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario, dei Dirigenti, secondo le rispettive responsabilità. 2. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle norme sull'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, dei principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, delle circolari della Ragioneria Generale dello Stato e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Esso si estende anche alla gestione delle eventuali società partecipate non quotate. 3. Con cadenza trimestrale il Dirigente del Settore Finanze formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale con cui attesta lo stato degli equilibri finanziari, trasmesso al Sindaco, alla Giunta, al Segretario Generale ed all'Organo di revisione economico-finanziaria."



" ART. 18 AMBITO DI APPLICAZIONE 1. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti nella Parte II del D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui: a. equilibrio tra entrate e spese complessive; b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II, III e IV (relativamente alle voci che finanziano il Titolo I della spesa) e le spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti; c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale; d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi; e. equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e correlate spese; f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti; g. equilibri obiettivo del patto di stabilità interno. 2. Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli eventuali organismi gestionali esterni."

"ART. 19 FASI DEL CONTROLLO 1. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione economico-finanziaria con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'art. 223 del D. lgs. n.267/2000 e s.m.i., il Dirigente del Settore Finanze formalizza il controllo sugli equilibri finanziari. 2. Il Dirigente del Settore Finanze descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un verbale. Il verbale è asseverato dall'organo di revisione economico-finanziaria. 3. Il Segretario Generale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale, con la periodicità minima prevista dal comma 1. 4. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il verbale asseverato dall'organo di revisione economico-finanziaria ed il resoconto della verifica di cassa sono trasmessi ai Dirigenti, al Segretario ed alla Giunta."

"ART. 20 ESITO NEGATIVO 1. Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il Dirigente del Settore Finanze procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie previste dall'articolo 153, comma 6 del D. lgs. n.267/2000 e s.m.i."

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio:

almeno una volta l'anno entro il 30 settembre e quando la situazione lo richiede

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI

NO

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio:.....

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

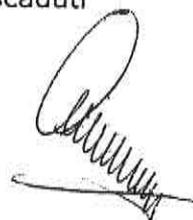
SI

NO

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI

NO



2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse:.....

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

SI X (DIRIGENTI III , IV E V -AD INTERIM- SETTORE)

NO X (DIRIGENTI I E II SETTORE)

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO COOP.EDILIZIA MORENA/COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA SENTENZA N.72/2013;

(DIRIGENTE III SETTORE)

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SOCIETA' DIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.;

(DIRIGENTE III SETTORE)

SENTENZA TRIBUNALE DI TRANI N.900/2013 CAUSA CIVILE PROMOSSA DA ING.A.ZACCARO C/COMUNE DI CANOSA. PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER EURO 5.705,25 IN CORSO.

(DIRIGENTE IV E V - AD INTERIM - SETTORE)

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

IL PATTO DI STABILITA' 2013 E' STATO RISPETTATO E LA RELATIVA CERTIFICAZIONE E' STATA FIRMATA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, DAL SINDACO E DAL COLLEGIO DEI REVISORI. LA STESSA CERTIFICAZIONE E' STATA TRASMESSA IN VIA TELEMATICA AL MEF

(DIRIGENTE II SETTORE)

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile , così come disciplinato dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012?

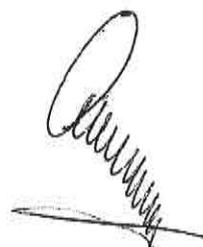
SI X NO

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

- Deliberazione Consiliare n.1 del 19 gennaio 2013, **DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AD OGGETTO: "REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA. APPROVAZIONE."**

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI X NO



Il criterio seguito per l'estrazione del campione di riferimento, al fine di garantire omogeneità dei dati, imparzialità e valutazione in termini quantitativi dell'affidabilità dei risultati, è stato quello di individuare tutte le determinazioni dirigenziali, distinte settore per settore, e di attribuire alle stesse un range numerico da 1 ad n . Detto e il numero dei provvedimenti da estrarre, nella misura del 10% del numero di provvedimenti n , sono stati generati e numeri casuali, con la funzione random, nell'intervallo numerico da 1 ad n ; sono stati quindi estratti i corrispondenti documenti/provvedimenti.

Per quanto concerne l'attività posta in essere dal vice-segretario, quale sostituto del segretario generale, nei casi di assenza e/o impedimento, si sono sottoposti all'attività di controllo: n.1 contratto sui n.3 rogati dallo stesso nel corso del II Semestre 2013 nonché un campione significativo di deliberazioni di G.C. e di C.C., riferite allo stesso periodo, per le quali il vicesegretario ha assolto alla funzione di assistenza prevista dall'art.97 del D. lgs. n.267/2000; i campioni da esaminare sono stati individuati mediante distinte (contratti; deliberazioni di G.C.; deliberazioni di C.C.) operazioni di sorteggio manuale, dopo aver numerato i precitati documenti in ordine crescente, effettuate con l'ausilio del personale dell'Ufficio Segreteria-Affari Generali.

Le risultanze del suddetto controllo sono state trasmesse, a cura del segretario generale, con apposito referto semestrale, ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 e dagli articoli 5, comma 3 e 13, comma 5 del vigente Regolamento sui controlli interni, giusta nota prot. n.11011 in data 28 marzo 2014.

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI NO

- Nelle more della istituzione della struttura tecnica prevista dal regolamento, per il secondo semestre il segretario generale si è avvalso, come per il primo semestre, della collaborazione del personale dell'Ufficio Segreteria- Affari Generali e della Sezione informatica, unità operative incardinate nel I Settore dell'ente. Lo stesso ha assolto all' adempimento della numerazione delle determinazioni dirigenziali dell'ente in un apposito registro generale, in ordine cronologico di arrivo all'ufficio preposto per la pubblicazione delle stesse all'albo pretorio online. Tanto, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento dell'albo pretorio online che prevede la pubblicazione all'albo, tra l'altro, delle determinazioni dirigenziali.

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

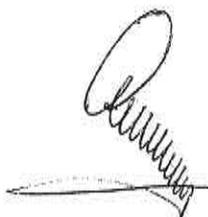
SI NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

.....
.....

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-bis del TUEL?

SI NO



L'art. 13 - Il controllo di regolarità amministrativa - del vigente regolamento sui controlli interni, ai comma 3, 4 e 5, così dispone:

3. Nella fase successiva all'adozione dei provvedimenti amministrativi, il controllo è svolto dal Segretario Generale, che al fine di garantirne la tracciabilità, potrà disporre anche l'introduzione di apposite piste di controllo a cui i dirigenti dovranno attenersi nell'esercizio della propria autonomia gestionale. Il Segretario Generale si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni. Esso viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai Dirigenti, utilizza i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti dal controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva.

4. Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato a campione sulle determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa e di accertamento delle entrate e sui contratti, nella misura del 10% del totale degli atti adottati da ogni Dirigente.

5. Per ogni controllo effettuato, il Segretario predispone un rapporto semestrale che è trasmesso ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione (come documento utile per la valutazione), all'Organo di revisione economico-finanziaria, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio. Esso contiene anche specifiche direttive per i Dirigenti, relative alle irregolarità eventualmente riscontrate e rilevate.

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI NO

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

Si rinvia a quanto precisato al sopracitato punto 2.45.

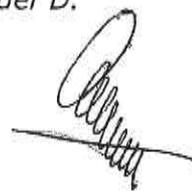
2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

- N° di atti esaminati: **99**

di cui:

- n. **1** contratto in forma pubblica amministrativa, a rogito del Vice - Segretario;
- n. **4** deliberazioni di G.C. (Segretario verbalizzante il Vice - Segretario);
- n. **2** deliberazioni di C.C. (Segretario verbalizzante il Vice - Segretario);
- n. **33** D.D. I Settore;
- n. **10** D.D. II Settore;
- n. **3** D.D. III Settore;
- n. **35** D.D. IV Settore;
- n. **5** D.D. V Settore;
- n. **6** D.D. Ufficio di Piano (ente capofila Canosa di Puglia).

(Si precisa che il Segretario Generale appone già il visto di conformità, sulle deliberazioni di Consiglio e di Giunta di competenza e roga i contratti - nei quali l'ente è parte e **SI E'** ritenuto di avvalersi del segretario generale - ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 4 lett. c) del D. Lgs. n.267/2000);



- N° di irregolarità rilevate: **57**
- N° di irregolarità sanate: **0**

il referto sul controllo di regolarità amministrativa del segretario generale è stato trasmesso ai dirigenti dei settori interessati immediatamente prima della stesura del presente referto, **GIUSTA NOTA PROT.N.11011 IN DATA 28 MARZO 2014**, ragion per cui non è disponibile ancora alcun dato in merito.

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI NO

con la stessa modalità indicata per i dirigenti, **GIUSTA NOTA PROT.N.11011 IN DATA 28 MARZO 2014**.

2.47. E' stato messo a punto un sistema di *audit* interno?

SI NO

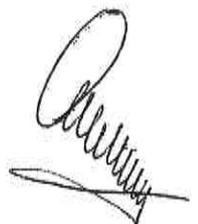
2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI NO

Con deliberazione di G.C. n.172 in data 14/12/2012, successivamente modificata ed integrata con deliberazione di G.C. n.62 in data 28/03/2013, entrambe esecutive ai sensi di legge, è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'ente, con riduzione dei settori, le cui figure apicali sono individuate nei dirigenti, e conseguente riduzione delle posizioni dirigenziali.

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

Ai sensi dell'art. 13 - Il Controllo di regolarità amministrativa - del regolamento sui controlli interni, comma 1 e 2, il controllo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva. Nella fase preventiva si estende alle deliberazioni ed alle determinazioni e si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente competente per materia. In esso viene verificata la conformità della proposta di deliberazione e della determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente nonché il rispetto delle procedure. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. Il parere di regolarità tecnica è riportato nel testo del provvedimento.



Ai sensi dell'art. 14 - Il Controllo di regolarità contabile - del medesimo regolamento, comma 1, 2 e 3, ai controlli di regolarità contabile provvede il Dirigente del Settore Finanze. Il Dirigente del Settore Finanze verifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio. Esso verifica: la disponibilità dello stanziamento di bilancio; la corretta imputazione; l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione; la conformità alle norme fiscali; il rispetto delle competenze; il rispetto dell'ordinamento contabile; il rispetto del regolamento di contabilità; l'accertamento dell'entrata; la copertura nel bilancio pluriennale; la regolarità della documentazione; gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Al controllo di regolarità contabile partecipa l'Organo di revisione economico-finanziaria, che verifica le attività di controllo svolte dal Dirigente. Esso redige uno specifico rapporto con cadenza semestrale. Tale report è trasmesso al Sindaco, al Segretario, ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione ed al Presidente del Consiglio Comunale.

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI NO

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza:
trimestrale

**Verbale n.1 - Regolamento Controlli Interni - Art. 17. Controllo Equilibri Finanziari
(nota prot. n.13705/2013)**

**Verbale n.2 - Regolamento Controlli Interni - Art.17. Controllo Equilibri Finanziari
(nota prot. n.25740/2013)**

**Verbale n.3 - Controllo Equilibri Finanziari - Art.17. Controllo Equilibri Finanziari
(nota prot. n.29510/RAG/2013)**

**Verbale n.3 - Controllo Equilibri Finanziari - Integrazione verifica di cassa III trimestre
(nota prot. n.3214/RAG /2014)**

**Verbale n.4 - Regolamento Controlli Interni - Art.17. Controllo Equilibri Finanziari
(nota prot. n.9285/2014)**

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

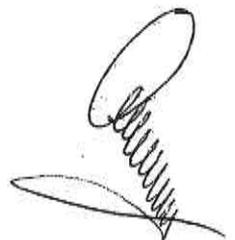
SI NO

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI NO

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI NO



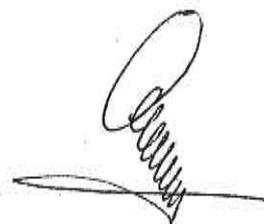
2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI NO

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

Controlli trimestrali del Collegio dei Revisori sulle verifiche di cassa e di economato



* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

N.B. IL PRESENTE REFERTO SEMESTRALE E' STATO REDATTO, A CURA DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'ENTE (CHE HA PROVVEDUTO A COMPILARE/**AGGIORNARE** LA PARTE RELATIVA ALLA RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI, ALLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA, ALLA TRASPARENZA), CON LA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI DELL'ENTE, GIUSTE NOTE :

- PROT. N. **10733** DEL **26/03/2014** DEL DIRIGENTE II SETTORE;
 - PROT. N. **10774** DEL **27/03/2014** DEL DIRIGENTE I E V SETTORE(**AD INTERIM FINO AL 09/10/2013**) ;
 - PROT. N. **10841** DEL **27/03/2014** DEL DIRIGENTE IV E V SETTORE(**AD INTERIM DAL 10/10/2013 AL 31/12/2013**) ;
 - PROT. N. **10844** DEL **27/03/2014** DEL DIRIGENTE III SETTORE;
- IN ATTI.

LO STESSO REFERTO, COME PREVISTO DALL'ART. 3, COMMA 7, DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI, VIENE INOLTRATO, A CURA DEL SINDACO, ALLA SEZIONE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI ED AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

